

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 8 e 12;

Viste altresì le Comunicazioni della Commissione Europea sui temi relativi all'ECEC (Early Childhood Education and Care - "L'Educazione e la Cura della prima infanzia"), che orientano gli Stati Membri alla promozione di politiche che si fondano sui diritti dei bambini, in particolare della prima infanzia, alla educazione e cura, a servizi a costi sostenibili e di buona qualità;

Richiamata la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000", che regola la realizzazione ed il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna;

Dato atto che l'Assemblea Legislativa ha approvato gli indirizzi regionali con deliberazione n. 79 del 27 aprile 2022, recante "Programmazione degli interventi per l'ampliamento, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni e per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. Indirizzi per il triennio 2022-2023-2024" (Proposta della Giunta regionale in data 28 marzo 2022, n.476);

Rilevato che la costante attenzione rivolta negli anni all'infanzia, attraverso studi, ricerche, analisi, confronti a livello nazionale ed europeo ha evidenziato che:

- lo sviluppo neurologico, psicologico e relazionale del bambino avviene anche in risposta a stimoli sociali e interpersonali, che dipendono dalle relazioni e dalle opportunità offerte dagli adulti di riferimento, in particolare nei primi anni di vita;

- gli effetti di tali esperienze sono duraturi e influenzano il percorso di crescita dei bambini e la loro possibilità di godere di eguali opportunità;
- i servizi di qualità rivolti ai bambini possono essere un supporto fondamentale nel sostenere le famiglie nel loro ruolo di cura ed educazione anche nel promuovere buone pratiche per lo sviluppo del bambino e prevenire disuguaglianze;

Considerato che sulla base di tali evidenze scientifiche la Regione Emilia-Romagna ha negli anni adottato politiche per offrire ai bambini in età 0-3 opportunità di frequenza a servizi educativi di qualità, sostenendone la disponibilità e l'accesso diffuso;

Dato che, a tal fine, la Regione Emilia-Romagna si è dotata di strumenti di regolamentazione e programmazione per sostenere la realizzazione e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, in coerenza con quanto previsto dalla normativa statale del settore ed in particolare:

- la L.R. n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000";
- la propria deliberazione n. 1564/2017 che definisce i requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento;
- la propria deliberazione n. 704/2019 che definisce il processo di accreditamento dei nidi d'infanzia, nonché la propria deliberazione n. 1035/2021 che definisce il percorso transitorio per pervenire progressivamente all'accREDITAMENTO;

Dato atto che gli indirizzi di programmazione regionale approvati con la sopracitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022, per il triennio 2022-2023-2024, individuano tra gli obiettivi prioritari anche la promozione di adeguate politiche tariffarie finalizzate al contenimento delle rette a carico delle famiglie, attraverso l'applicazione dell'indicatore ISEE, stante che in base alla normativa vigente i servizi educativi sono qualificati quali servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto inoltre che, con propria deliberazione n. 1087 del 27 giugno 2022 "Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma di consolidamento e qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R.

19/2016 (Obiettivo 1) - Anno 2022", è stato realizzato il riparto delle risorse regionali per l'anno 2022, in attuazione degli indirizzi e dei criteri stabiliti con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022;

Vista la propria deliberazione n. 926 del 21/06/2021 che approvava la misura regionale di sostegno economico alle famiglie denominata "Al nido con la Regione" finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia" per l'anno educativo 2021-2022;

Valutata l'opportunità di sostenere l'accesso di bambine, bambini e loro famiglie ad esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, confermando la misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", anche per l'anno educativo 2022-2023, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia, sulla base dei seguenti criteri:

- i criteri regionali di ripartizione delle risorse sono previsti dalla delibera dell'Assemblea legislativa n. 79/2022, specificamente all'Obiettivo 1 "Ampliare, consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia - L.R. 19/2016;
- la quantificazione delle risorse da assegnare ai Comuni/Unioni è calcolata in base al numero dei bambini iscritti al/ai servizi educativi a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati, in coerenza con la ripartizione del fondo regionale di cui alla citata propria deliberazione n. 1087/2022;
- il trasferimento ai Comuni/Unioni delle risorse regionali oggetto del presente atto è finalizzato a sostenere l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici (a gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati, di cui alla L.R. n. 19/2016, ed in particolare a garantire un sostegno economico alle famiglie, con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000,00 euro, i cui bambini sono iscritti ai servizi sopracitati per l'anno educativo 2022-2023;

Dato atto per la realizzazione della quarta annualità dell'intervento regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione" i Comuni/le Unioni di Comuni sono chiamati a mettere in atto, nell'ambito della propria autonomia gestionale e amministrativa, le necessarie procedure per l'anno educativo 2022/2023 ed in particolare:

- l'individuazione di servizi educativi a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata se convenzionati;
- l'individuazione dei beneficiari finali della suddetta misura ovvero i bambini iscritti ai servizi educativi per la prima infanzia, (indipendentemente dal Comune di residenza in Emilia- Romagna), per l'anno educativo 2022/2023 e le loro famiglie con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000,00 euro.

Dato atto che i destinatari del finanziamento sono i Comuni in forma singola o associata, sedi di servizi educativi per la prima infanzia, indicati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali si impegneranno:

- ad utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. n. 19/2016, in continuità con la misura regionale attuata nei precedenti anni educativi o attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario;
- alla negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della presente deliberazione a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime;
- A perseguire l'obiettivo dell'equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi;
- ad applicare, a Enti pubblici e privati, forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti, in base alla dichiarazione ISEE ed entro una soglia massima di 26.000,00 euro;

Dato atto che le risorse regionali disponibili per la realizzazione della misura "Al nido con la Regione" sono pari a 18.250.000,00 e trovano copertura sul capitolo U58430 del bilancio finanziario gestionale 2022-2023;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto gli impegni di spesa per complessivi € 18.250.000,00 possano essere assunti con il presente atto sul capitolo 58430 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 6.500.000,00, anno di previsione 2022;
- quanto ad Euro 11.750.000,00, anno di previsione 2023;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2023;

Visti:

- il D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.19 "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità per il 2022";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, N.20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la legge regionale 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27/12/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 1354 del 01/08/2022 "Aggiornamento del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamati:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31/01/2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- n. 324 del 07 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 07 marzo 2022 recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 5514 del 24/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta della Vicepresidente Elena Ethel Schlein, Assessora a "Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporto con l'Unione Europea"

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare la misura regionale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", per l'anno educativo 2022-2023, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni/Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
2. di approvare altresì gli allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione così come di seguito specificati:
 - **Allegato 1)** "Elenco dei Comuni/Unioni e quantificazione delle risorse regionali in base ai criteri di programmazione regionale di cui alla delibera di Assemblea legislativa n. 79/2022";
 - **Allegato 2)** "Ripartizione e impegno delle risorse regionali";
3. che per la quantificazione delle risorse da trasferire ai Comuni/Unioni di Comuni, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si assume come unico criterio il numero dei bambini iscritti ai servizi educativi del singolo Comune o della Unione dei Comuni, così come stabilito

dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 79/2022 - Obiettivo 1, di cui all'intervento riferito al consolidamento dei servizi educativi.

4. di assegnare e concedere la somma complessiva di euro 18.250.000,00 sulla base dei criteri sopra riportati, e contestualmente assumere i relativi impegni contabili sul pertinente capitolo secondo la seguente articolazione:

- quanto ad € **6.500.000,00** registrata al **n. 9330** di impegno sul capitolo **U58430** "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici - Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, C.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19)", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2276/2022 e successive modifiche;
- quanto ad € **11.750.000,00** registrata al **n. 741** di impegno sul capitolo **U58430** "Fondo regionale per i servizi educativi per l'infanzia. Assegnazione agli enti locali e loro forme associative per la gestione, la qualificazione, il sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici - Mezzi propri della Regione (art. 14, comma 5, L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 abrogata; art. 13, C.1, L.R. 25 novembre 2016, n. 19)", del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2276/2022 e successive modifiche;

5. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto e di seguito espressamente indicata:

Capitolo U58430	Missione	Programma	Codice economico	COGOF	UE Transazione	SIOPE	C.I. spesa	estione Spesa rdinaria
Comuni	12	01	U.1.04.01.02.003	10.4	8	104010200 3	3	3
Unioni	12	01	U.1.04.01.02.005	10.4	8	104010200 5	3	3

6. di stabilire che il dirigente competente provvederà con propri atti formali, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla propria deliberazione n. 468/2017 e Direttiva attuativa del Capo di Gabinetto di cui alle circolari PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385 alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento delle seguenti quote:

- di euro 6.500.000,00, anno di previsione 2022, a seguito di verifica da parte del Settore regionale competente della richiesta di finanziamento per la misura regionale "Al nido con la Regione", comprensiva dell'impegno espresso dal legale rappresentante dell'Ente, ad utilizzare le risorse attribuite esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati convenzionati, trasmessa dal Comune/Unione di Comuni entro il **20 settembre 2022** attraverso modulo online realizzato tramite applicativo regionale, secondo le modalità che saranno comunicate dal competente settore regionale di riferimento,;
- di euro 11.750.000,00, a seguito della trasmissione da parte dei Comuni/Unione di Comuni, entro e non oltre il **4 settembre 2023**, della relazione sugli esiti dell'applicazione della misura regionale, attraverso il modulo online di monitoraggio realizzato tramite applicativo regionale, secondo le modalità che saranno comunicate dal competente settore regionale di riferimento;

7. che il Codice Unico di Progetto - non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Regioni e Comuni/Unioni di Comuni dovrà eventualmente essere acquisito da parte di ciascuno dei sopraindicati Enti in sede di utilizzo delle risorse qui assegnate;

8. di disporre le ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione;

10. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..